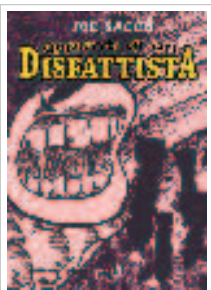


## Il fumetto

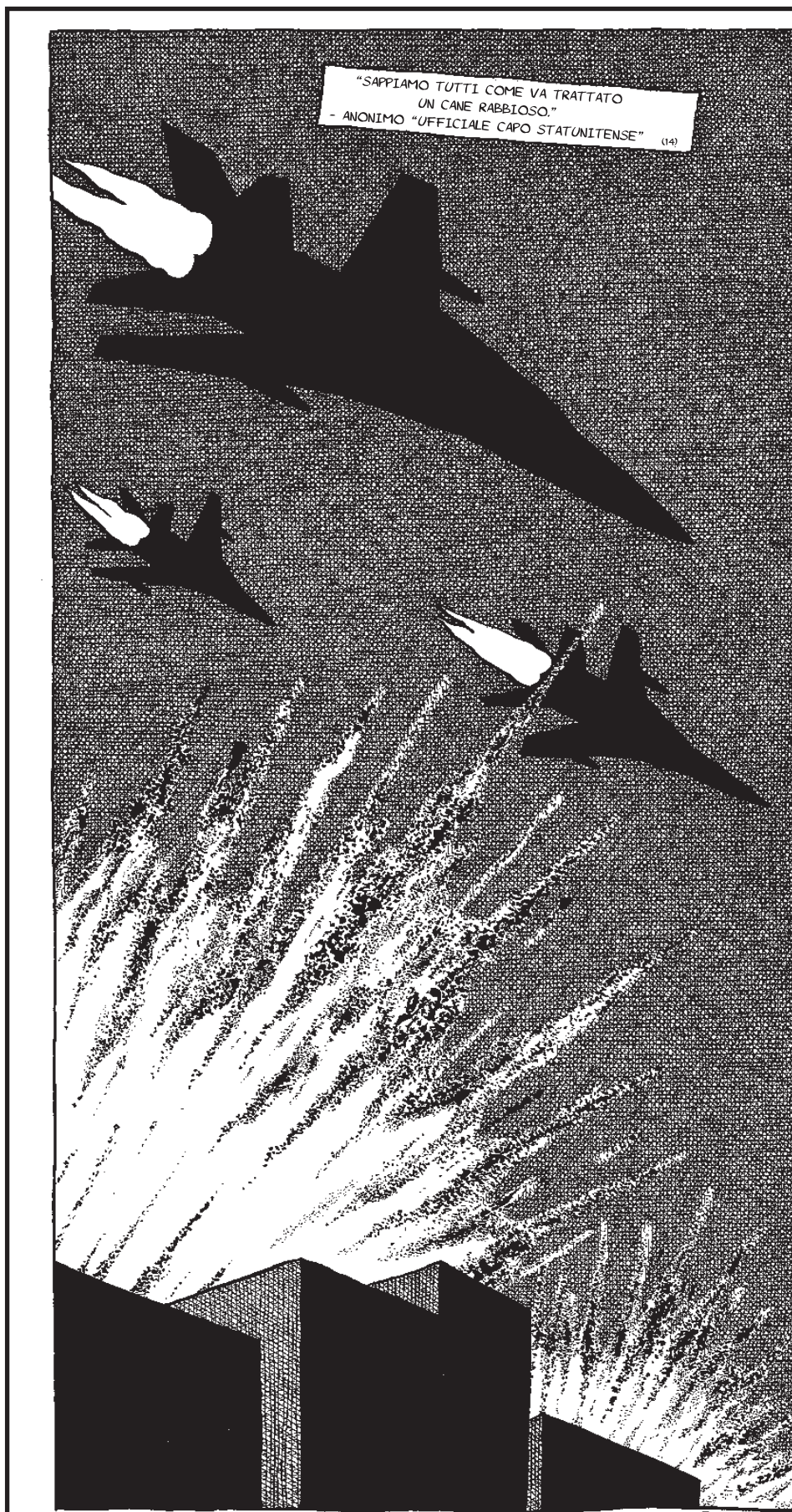
## JOE SACCO - IL DISFATTISTA



### Il libro

#### Sotto le bombe

«I due capitoli "Bombe buone per gente cattiva" e "Più donne, più bambini, più in fretta", riguardano l'impiego della potenza aerea in relazione ai civili. Per caso, proprio mentre lavoravo a queste pagine, i piloti di stanza nel Golfo Persico si stavano preparando per missioni che sarebbero presto andate ad arricchire la triste storia di civili vittime da attacchi aerei. (...) I precedenti storici parlano da sé e, in "Bombe buone per gente cattiva" do loro voce per bocca e penna di militari, politici, scienziati, burocrati e mass media statunitensi. Ho rappresentato attacchi aerei sferrati contro nostri nemici passati e presenti, la Germania, il Giappone e la Libia». Dall'introduzione di Joe Sacco al volume «Appunti di un disfattista» (Comma 22, 16 euro, 160 pagine, bianco e nero) in uscita a settembre.



"SAPPIAMO TUTTI COME VA TRATTATO UN CANE RABBIOSO."  
- ANONIMO "UFFICIALE CAPO STATUNITENSE" (14)

"...SEMBRA CHE CI FOSSE OTTO CRATERI CREATI DA BOMBE LUNGO UNA LINEA DI TRECENTO METRI CHE ANDAVA DALLA FACCIATA DELLA CASA DEL COLONNELLO FINO A UN EDIFICIO AMMINISTRATIVO IN UN BUNKER FORTIFICATO, DOVE LAVORAVA. ALL'INTERNO DI QUESTA TRAIETTORIA, C'ERA ANCHE UNA TENDA BEDUINA MIMETICA IN CUI CAPITAVA CHE TALVOLTA IL COLONNELLO LAVORASSE."  
- «NY TIMES» (15)

"NON DIAMO LA CACCIA A GHEDDAFI PERCHÉ CE L'ABBIAMO CON LUI, ANCHE SE RITENIAMO CHE COME GOVERNATORE VADA ESTIRPATO DALLA SUA NAZIONE."  
- SEGRETARIO DI STATO GEORGE SHULTZ (16)

"FURONO IMPIEGATI NON MENO DI CINQUE F-111 PER COLPIRE IL COMPLESSO DI GHEDDAFI."  
- «TIME» (17)

"GLI STATI UNITI NON VOGLIONO NÉ UCCIDERE GHEDDAFI NÉ SOSTITUIRE IL SUO REGIME CON UNO PIÙ FAVOREVOLE AGLI STATI UNITI."  
- PORTAVOCE DEL DIPARTIMENTO DI STATO, BERNARD KALB (18)

"TRA LE VITTIME C'È LA FIGLIA ADOTTIVA DI 15 MESI DEL COLONNELLO GHEDDAFI... SUA FIGLIA HANA È MORTA DUE ORE E MEZZA DOPO A CAUSA DI UNA COMMOZIONE CEREBRALE E DI TRAUMI INTERNI A SEGUITO DI UN'ESPLOSIONE AVVENUTA ACCANTO ALLA CASA DEL COLONNELLO... I DUE FIGLI FERITI, TRA I SETTE SOPRAVVISSUTI DI GHEDDAFI, SONO IN CONDIZIONI GRAVISSIME... LA MOGLIE DI GHEDDAFI È IN UNO STATO DI GRAVE SHOCK."  
- «NY TIMES» (19)

"SECONDO FONTI A LUI VICINE, IL PRESIDENTE È STATO PIUTTOSTO DISPIACIUTO DI APPRENDERE CHE DURANTE IL RAID SU TRIPOLI È RIMASTO UCCISO UNO DEI FIGLI DI GHEDDAFI. SE C'È UNA COSA CHE ODI, SONO I MASSACRI, DICE LA FONTE."  
- «NEWSWEEK» (20)

"NON SIAMO ANDATI LÌ PER UCCIDERE."  
- PRESIDENTE REAGAN (21)

"VOLEVAMO COLPIRE SOLO LUI, NON CHE FOSSE LUI L'OBIETTIVO... SAPEVAMO CHE QUELLA ERA LA SUA RESIDENZA E CHE POTEVA ESSERE LÌ CON LA SUA FAMIGLIA."  
- AIUTANTE IN CAPO ALLA CASA BIANCA, ANONIMO (22)

"[SHULTZ] HA NOTATO CHE LE LEGGI AMERICANE VIETANO L'ASSASSINIO DI LEADER ESTERI."  
- «NY TIMES» (23)

"OGGI È STATO INTRODOTTO DAI REPUBBLICANI UN DECRETO CHE AUTORIZZA IL PRESIDENTE A REAGIRE AL TERRORISMO ESTERO SENZA CONSULTARE PRIMA IL CONGRESSO... IL DECRETO PERMETTERÀ